



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 del 28/04/2021

ORIGINALE

Oggetto: ISTITUZIONE SERVIZIO PUBBLICO LOCALE "PARCO COMUNALE SANTA GRECA" . APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA (ART. 34, COMMA 20, DEL DL 179/2012 COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 17 DICEMBRE 2012, N. 221).

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di aprile, con le modalità della videoconferenza ex art. 73 del d.l. 18 del 17.3.2020 e del decreto sindacale n. 5 del 7.4.2020, alle ore 17:43, in seduta straordinaria, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MARONGIU ANNA PAOLA	P	MURONI ALESSANDRO	P
CADEDDU MONICA	P	GRUDINA ALBERTA	P
TRUDU LEOPOLDO	P	CONTU FEDERICA	P
SERRELI CLAUDIA	P	ROMBI MARIA RITA	P
MAMELI MASSIMILIANO	P	VARGIU CRISTIAN	P
GIOI LIDIA	P	DEIDDA MASSIMO	P
GRIECO MARIO	P		
URRU MATTEO	P		
LITTERA LUCA	A		
GALIMBERTI SILVIA	P		
CASSARO PAOLO	P		

Totale Presenti: 16

Totali Assenti: 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Segretario Comunale GIANLUCA COSSU.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

ALESSANDRO MURONI

SILVIA GALIMBERTI

MASSIMO DEIDDA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco procede con il terzo punto all'ordine del giorno, proposta n. 15 del 19.04.2021, avente ad oggetto *“Istituzione servizio pubblico locale Parco Comunale Santa Greca. Approvazione relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti per la forma di affidamento prescelta (art. 34 comma 20 DL 179/2012 coordinato con la Legge di conversione 17 dicembre 2012 n.221) ”*

Ass. Cadeddu illustra. Riferisce che, scaduto l'affidamento del parco, l'Amministrazione è chiamata a valutare che tipo di gestione affidare, con la nuova gara, per valorizzare il parco e soprattutto la fruizione migliore da parte dell'utenza.

Si vuole attivare un processo di sviluppo culturale-sociale ed economico, con servizi dedicati a tutte le fasce d'età. L'affidamento della gestione avverrà attraverso appalto pubblico di servizi con procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo.

La gestione del servizio sarà svolta da soggetti terzi che si accolleranno il rischio d'impresa, mentre resterà in capo al comune la titolarità del servizio e l'introito del canone che verrà corrisposto dal gestore. In capo all'Amministrazione resteranno gli interventi di manutenzione straordinaria delle strutture, gli interventi più generali sul parco, in particolare l'impianto di illuminazione e le eventuali installazioni di impianti di videosorveglianza, la manutenzione dei giochi e degli elementi di arredo le potature delle alberature e delle siepi e lo sfalcio delle aree verdi e la manutenzione degli impianti di irrigazione.

Per quanto riguarda i servizi a carico del titolare della concessione, saranno il servizio di pulizia e sanificazione, il servizio di manutenzione che prevede ovviamente la manutenzione ordinaria della struttura e degli spazi circostanti, la manutenzione e controlli periodici degli impianti, la manutenzione degli arredi delle attrezzature delle apparecchiature. Inoltre ci sarà la l'allestimento e la gestione del punto di ristoro, la custodia del parco che prevede l'apertura e la chiusura di entrambi i portali di accesso, l'adeguato controllo dell'utilizzo della dell'area verde, dei giochi e del fabbricato da parte degli utenti, lo svuotamento giornaliero di cestini della spazzatura e lo spazzamento dei camminamenti, l'apertura e la chiusura anche dei bagni esterni.

Sono a carico del titolare della concessione anche le spese relative alle utenze e alle tasse per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, mentre rimangono a carico del comune le manutenzioni straordinarie. Sarà a carico del concessionario oltre la gestione delle strutture anche l'animazione dell'area e la promozione della struttura con diverse progettualità.

La concessione avrà una durata di sei anni con un'opzione di rinnovo per altri tre, la base d'asta del canone annuo è di € 9600 annui, iva esclusa.

Cons. Vargiu ritiene che il canone sia alto, anche rapportato ad altri immobili comunali concessi a terzi. Rispetto al precedente affidamento è nettamente più elevato, inoltre concerne attività economiche in difficoltà a causa della crisi.

Per quanto concerne le attività all'interno del parco, riferisce che gli stessi gestori precedenti si erano lamentati del fatto che ci sono state delle problematiche dal punto di vista acustico, che hanno determinato delle sanzioni a carico dei gestori e pertanto le attività sono cessate.

Quindi si sta chiedendo un canone alto, con poche possibilità di organizzare certi eventi a causa delle motivazioni prima esposte.

Cons. Deidda concorda con il collega per quanto concerne il canone. Riferisce che ad Assemini, una struttura di 285 metri quadri di coperto, quindi più grande, è stata concessa per nove anni con un canone complessivo di € 61.500 più iva, quindi inferiore.

Cons. Grudina accoglie con favore la scelta di optare per una nuova gara d'appalto con procedura aperta, per la più ampia partecipazione dei soggetti interessati.

Nutre invece perplessità sul canone annuo di concessione, peraltro posto a base di gara, al rialzo.

Ritiene troppo oneroso il canone, sia per incentivare e agevolare investimenti da parte dell'aggiudicatario, sia per tenere conto della situazione di emergenza covid e di tutte le restrizioni attualmente previste.

Inoltre si ritiene che il canone possa aumentare nel corso degli anni, quindi con rate progressive, ma nei primi anni sia più basso anche per venire incontro alle spese iniziali che il gestore dovrà affrontare.

Inoltre ritiene che non sia chiaro, nella relazione, come siano ripartiti costi delle utenze. Infatti bisogna distinguere i costi della *club house* con quelli del parco esterno, perché questa clausola potrebbe dare adito a delle interpretazioni fuorvianti sia da parte dell'Amministrazione sia da parte del gestore del parco.

Ass. Cadeddu riferisce che anche in Commissione era stato sviscerato anche questo aspetto. Il canone non è alto, ma al di sotto delle locazioni commerciali presenti nel paese, e comunque frutto di uno studio degli uffici che hanno fatto le valutazioni del caso.

L'affidamento durerà sei anni, non si può programmarlo pensando all'emergenza covid.

Se poi ci sarà ancora l'emergenza, ci saranno agevolazioni ed esenzioni previste per le categorie colpite.

Per quanto riguarda le utenze, saranno a carico del concessionario il consumo idrico, del gas e dell'energia elettrica riferite alla struttura, non all'intero parco comunale.

E comunque questi aspetti saranno definiti dagli uffici, perché di competenza gestionale.

Cons. Trudu ritiene che il prezzo sia congruo e che l'affidamento guarda oltre l'emergenza covid, perché si spera che quando verrà aggiudicato il servizio lo stato emergenziale sia venuto meno. E qualora ci dovesse ancora essere, ci saranno agevolazioni.

L'intenzione è di dare una nuova luce al Parco, che sia frequentato, attivo tutto il giorno.

Oggi a Decimomannu affittare un locale commerciale costa € 2500 al mese, a dispetto di € 800 al mese richiesti, i cui oneri richiesti sono l'apertura, la chiusura, lo svuotamento cestini e una condivisione della gestione del verde.

Non ritiene paragonabile l'esempio fatto dal collega Deidda sul chiosco di Assemini, perché in questo caso si sta concedendo due ettari di parco, con tante possibilità in più rispetto al solo chiosco.

Pertanto il gruppo di maggioranza è favorevole a questa delibera.

Ass. Grieco rassicura i colleghi di minoranza che è fatto ogni sforzo per individuare una base d'asta la più consona ed adeguata possibile.

E' stato fatto uno sforzo economico, destinando circa cinquanta mila euro del bilancio per opere di manutenzione affinché si possa affidare il parco nelle migliori condizioni.

Cons. Grudina concorda con quanto detto rispetto all'auspicio che il parco possa essere un fiore all'occhiello del paese e che rappresenti un luogo d'incontro per tutti, dai piccoli ai più grandi.

Le somme messe a disposizione per la manutenzione, richiamate dall' Ass. Grieco, sono doverose, per mettere in sicurezza tutti e ciò prescinde dalla gara per l'affidamento. E' infatti responsabilità dell'ente rendere tutti i siti del territorio sicuri, accessibili, fruibili e fondamentalmente protetti per tutte le fasce della comunità, perché la sicurezza deve essere per tutti e di tutti.

Ricorda all'Ass. Cadeddu che in Commissione si formulano domande tecniche, in Consiglio domande politiche. Ed inoltre se il discorso delle utenze fosse stato di competenza prettamente tecnica, non sarebbe stato inserito nella relazione.

Ribadisce quindi che il discorso dei costi è un discorso ambiguo, andrebbe rivisto.

Infine conferma che il canone è troppo alto, e normalmente esso è progressivo, per facilitare il gestore negli investimenti iniziali.

Il voto sarà contrario.

Cons. Vargiu ribadisce che una criticità del vecchio affidamento consisteva nella impossibilità di fare certi eventi a causa dell'impatto acustico, quindi viene difficile pensare che certi progetti, ribaditi anche dal Cons. Trudu, si possano concretizzare.

Questo incide quindi sull'aspetto economico, per il quale ritiene che si potesse mettere una base d'asta inferiore, considerato che comunque sarà al rialzo in sede di gara.

Riferisce inoltre che i giochi non vengono manutenzionati, vengono fatti deteriorare e poi si sostituiscono. Questo *modus operandi* non è corretto. Chiede chi dovrà averne cura, il se il gestore o il Comune.

Tanto premesso, il voto sarà sfavorevole.

Cons. Trudu ritiene sia stato fatto un discorso populistico. Le entrate dei canoni di concessione sono necessarie per le manutenzioni nel parco e il prezzo è assolutamente congruo rispetto alle possibilità che il parco consente al gestore.

Per quanto riguarda gli eventi, ha parlato di una fruizione del parco dalla mattina alla sera, non, non di eventi. Sulle criticità manifestate dal collega Vargiu, ritiene che il gestore, insieme al Comune, dovrà trovare delle soluzioni che possano consentire certi eventi, come si facevano in passato.

Per quanto concerne i giochi, contesta quanto detto. Il Comune è attento alle manutenzioni, e non solo sui giochi.

Sindaca conferma quanto detto dal Cons. Trudu. Ricorda anche il parco comunale è una risorsa per il paese, una risorsa che tra l'altro è stata inserita in diversi progetti di riqualificazione ambientale e naturalistica, nel tentativo di creare delle strutture di ricettività, per creare anche un indotto turistico ed economico.

Sul canone, pensa si possa convenire che il canone non sia esattamente un canone di mercato, perché le locazioni commerciali sono molto più onerose, ma grazie a questo canone il Comune potrà operare le manutenzioni necessarie.

Cons. Muroni vuole precisare che in sede di Commissione i lavori vengono svolti nel pieno rispetto dei diritti di tutti, i cui componenti hanno assolutamente diritto di fare interventi sia tecnici che politici.

VISTO il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221;

RICHIAMATO l'articolo 34 D.L. n. 179/2012 "Misure urgenti per le attività produttive, le infrastrutture e i trasporti locali, la valorizzazione dei beni culturali ed i Comuni", in particolare il comma 20 che prevede <<Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet

dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste>>;

VISTI:

- l'articolo 42 D.lgs. n. 267/2000 che al comma 2 lettera e) attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per l'organizzazione e la concessione dei pubblici servizi;
- l'articolo 112 D.lgs. n. 267/2000 "Servizi pubblici locali" secondo cui <<Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Ai servizi pubblici locali si applica il capo III del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, relativo alla qualità dei servizi pubblici locali e carte dei servizi>>;

DATO ATTO che:

- la qualificazione di servizio pubblico locale spetta a quelle attività caratterizzate sul piano oggettivo dal perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile, selezionati in base a scelte politiche quanto alla destinazione delle risorse economiche disponibili ed all'ambito d'intervento, e sul piano soggettivo dalla riconduzione ad una figura soggettiva di rilievo pubblico. Sono pertanto servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono come singoli o come componenti la collettività, rivolti alla produzione di beni e utilità per obiettive esigenze sociali;
- I servizi pubblici locali si distinguono in Servizi senza rilevanza economica e Servizi a rilevanza economica (art. 14 Decreto Legge n. 269/2003 convertito nella Legge n. 326/2003). Sono di rilevanza economica il servizio o attività che si innesta in un settore per il quale esiste, quantomeno in potenza una redditività, e quindi una competizione sul mercato e siano previste forme di finanziamento pubblico, più o meno ampie, dell'attività in questione. Sono prive di rilevanza economica quelle che, per natura o vincoli ai quali è sottoposta la relativa gestione, non danno luogo ad alcuna competizione e quindi appaiono irrilevanti ai fini della concorrenza (TAR Sardegna n. 1729 del 02/08/2005);

CONSIDERATO che:

- è rimessa agli Enti Locali l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, individuando la modalità di affidamento e gestione nel rispetto dei principi europei di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, obbligo di motivazione, e principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- il Consiglio Comunale è chiamato a decidere sulle modalità di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, così come indicato dall'articolo 34 del D.L. n. 179/2012 scegliendo tra:
 1. esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure di gara ad evidenza pubblica, in applicazione delle norme inerenti gli appalti o le concessioni di servizi;
 2. affidamento a società a capitale misto pubblico e privato, con procedura di gara per la scelta del socio privato a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio;
 3. procedura in house qualora sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario.

RILEVATO che:

- L'Amministrazione Comunale è interessata a favorire la valorizzazione degli immobili comunali per la promozione di progettualità capaci di attivare processi virtuosi di sviluppo culturale, sociale ed economico per la collettività.
- L'interesse pubblico che si vuole realizzare attraverso la concessione in oggetto consiste nel mettere a disposizione degli utilizzatori del Parco cittadino, un'area da gestire con professionalità e affidabilità, per garantire aggregazione e partecipazione alla socialità negli spazi pubblici, dietro il pagamento di un canone annuale da corrispondere per la durata della concessione, in linea con il principio generale di redditività del patrimonio comunale.

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale intende:

- favorire la valorizzazione del "Parco Comunale Santa Greca" che comprende un immobile a uso bar ristoro, e lo spazio verde esterno insieme all'arredo e le attrezzature in esso presenti;
- attivare il servizio pubblico del "Parco Comunale Santa Greca" optando fin da subito per la gestione del servizio affidata ad un soggetto esterno intendendo perseguire le seguenti FINALITÀ:
 - favorire la valorizzazione degli immobili comunali con la promozione di progettualità capaci di attivare processi virtuosi di sviluppo culturale, sociale ed economico per la collettività.
 - Attivare attraverso la cura del verde e dei servizi dedicati a bambini, giovani e meno giovani, comportamenti di rispetto dell'ambiente e della cosa pubblica.

- garantire aggregazione e partecipazione alla socialità secondo percorsi di cittadinanza attiva, negli spazi pubblici.
- mettere a disposizione della collettività un'area da gestire con professionalità e affidabilità.

CONSIDERATO che:

- L'esternalizzazione del servizio rappresenta una delle opzioni di cui le amministrazioni possono disporre nella gestione di un servizio pubblico locale a rilevanza economica, e la procedura aperta costituisce la forma più ampia di tutela dei principi comunitari in tema di concorrenza.
- L'Amministrazione di Decimomannu intende bandire la gara per la gestione del servizio pubblico mediante una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista nel suddetto decreto legislativo e sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, del succitato Decreto Legislativo.
- Alla gara potranno partecipare operatori privati di settore in qualità di imprenditori o società in qualunque modo costituite, fondazioni, onlus e cooperative sociali.

RICHIAMATE le deliberazioni n.60/2020 e n. 10/2021 dell'Organo Esecutivo dalle quali si evidenzia l'intendimento di questa Amministrazione di procedere con la concessione per la gestione completa del parco, specificando quali servizi sono ricompresi nella concessione, prevedendo la possibilità di attivarne ulteriori, e specificando quali interventi di manutenzione sono posti a carico dell'Amministrazione e quelli posti a carico del titolare della concessione, così come riportati schematicamente nella relazione allegata al presente atto;

DATO ATTO che l'arco temporale, sul quale impostare il nuovo affidamento dei servizi di cui trattasi è di 6 anni, periodo idoneo per garantire una razionale ripartizione degli investimenti;

VISTA la relazione illustrativa, redatta dal Responsabile del V° Settore e del I Settore F.F., ai sensi dell'art. 34, comma 20, del DL n. 179/2012 in ordine al servizio pubblico del "Parco Comunale Santa Greca" con cui sono state evidenziate le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento oggetto di valutazione;

DATO ATTO che si rende necessario disporre l'approvazione della richiamata relazione al fine di predisporre la nuova gara d'appalto finalizzata all'affidamento del servizio pubblico del "Parco Comunale Santa Greca";

VISTI:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. - Norme in materia ambientale
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. - Codice dei contratti pubblici
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e in particolare l'articolo 107, regolante funzioni e responsabilità della dirigenza;

VISTI:

- il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- lo Statuto del Comune di Decimomannu;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107, regolante funzioni e responsabilità della dirigenza;

ACQUISITI i preventivi pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147bis del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del V Settore, Ing. Alessandro L. Fontana, giusto Decreto Sindacale n. 02/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n. 15/2021 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147bis del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del I Settore F.F., Dottor Giuseppe Lutz, giusto Decreto Sindacale n. 02/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n. 15/2021 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la

convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147bis del T.U.E.L, come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del II-III Settore dott. Giuseppe Lutz, giusto decreto sindacale n. 02/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n. 15/2021 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Il Sindaco, non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione in forma palese per appello nominale la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti: 16

Votanti: 16

Favorevoli: 11

Contrari: 5 (Grudina, Contu, Rombi, Vargiu, Deidda)

Astenuti: 0

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese per appello nominale e si registra il seguente esito:

Presenti: 16

Votanti: 11

Favorevoli: 11

Contrari: 0

Astenuti: 5 (Grudina, Contu, Rombi, Vargiu, Deidda)

Visto l'esito delle votazioni;

La proposta è accolta

DELIBERA

Di prendere atto delle premesse e considerarle parte integrante e sostanziale della presente;

Di Istituire il servizio pubblico locale del "Parco Comunale Santa Greca" al fine di valorizzare gli immobili comunali per la promozione di progettualità capaci di attivare processi virtuosi di sviluppo culturale, sociale ed economico per la collettività.

Di approvare per quanto di propria competenza, la Relazione Tecnica redatta ai sensi dell'art. 34 comma 20 del DL n. 179/2012 coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221;

Di dare atto che la previsione di entrata prevista a partire dall'annualità 2021 e per tutta la durata dell'appalto sarà pari ad € 9.600,00/annuo a base d'offerta e troverà copertura finanziaria negli stanziamenti dei pertinenti capitoli di bilancio;

Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "amministrazione trasparente" nella sezione corrispondente ai sensi dell'allegato del d.lgs. n. 33/2013.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.LGS. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gianluca Cossu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile Del I Settore
Lutzu Giuseppe

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile Settore Finanziario
Lutzu Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 05/05/2021 al 20/05/2021 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Donatella Garau

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☐ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **05/05/2021** al **20/05/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- ☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Donatella Garau